OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	MO
Comune	Spilamberto
Indirizzo	Via Roncati, 28
Denominazione	Museo del Balsamico Tradizionale
Complesso architettonico di appartenenza	Villa Fabriani
Georeferenziazione	44.53339548410764,11.022495031356813,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Pubblico
Titolarità	Comune
Anno di apertura	2002
Classe	Tematico e/o specializzato
Sottoclasse	Tematico
Sottoclasse	Ecomuseo
Sottoclasse	Cibo/enogastronomia
Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
Tipologia oggetti	Materiale documentario

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

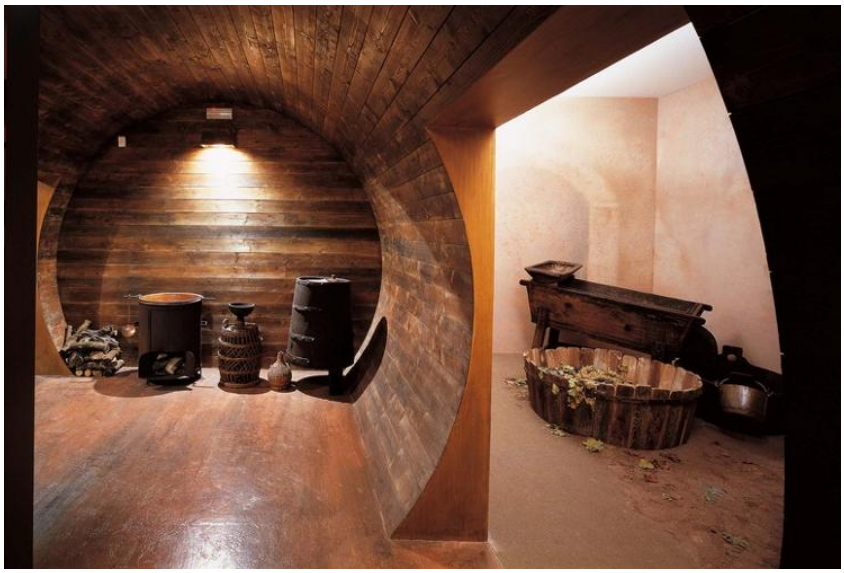
Descrizione	Inaugurato nel 2002, il museo del Balsamico Tradizionale racconta attraverso uno scenografico percorso espositivo le tecniche e le fasi di produzione dell'aceto balsamico, dal vigneto all'acetaia. Il visitatore è portato a scoprire la complessità che si cela dietro a questo prodotto, patrimonio culturale del territorio modenese, la cui produzione è frutto di una tradizione secolare che si tramanda fra le generazioni. Il museo raccoglie oggetti utili alla comprensione dei metodi di produzione del balsamico, alla sua storia e al suo legame col territorio. Di rilievo si segnala l'esposizione di una batteria di botti dei primi anni del XIX secolo. E' possibile anche effettuare una

Descrizione approfondita	degustazione guidata del Balsamico in una sala apposita. Il museo è allestito all'interno di Villa Comunale Fabriani, elegante edificio del XVIII secolo. Il percorso espositivo ha inizio con la proiezione, in una sala dedicata, di un cortometraggio informativo sulla produzione e le caratteristiche del Balsamico Tradizionale. Di particolare rilievo e suggestione la sala in cui è stato riprodotto l'interno di una botte; qui sono raccolti, in sezioni distinte, strumenti legati alle varie fasi di produzione e lavorazione del Balsamico. Segue l'esposizione di oggetti a carattere didascalico e pubblicazioni di valore storico e scientifico, utili a ricostruire la tradizione della produzione del prodotto, che viene menzionato per la prima volta nel 1747, ma con origini indubbiamente più remote. Anche la Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale, associazione culturale nata per la valorizzazione e la tutela del prodotto, trova spazio nel museo con l'esposizione di testimonianze significative della sua storia. Infine nel sottotetto è collocata l'Acetaia sociale, ambiente in cui si conservano i "vaselli" che formano le batterie per la produzione del Balsamico; in questo ambiente si trova anche un laboratorio di analisi e, in una sala attigua, uno spazio dedicato alla degustazione.
DATI STORICI	
DATI STORICI	
Storia dell'edificio	Il museo del Balsamico e la Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto hanno sede nella Villa Comunale Fabriani, elegante palazzina nel centro cittadino costruita alla fine del XVIII secolo e ampliata verso la metà dell'800, gli affreschi al suo interno sono invece del primo Novecento. L'edificio prende il nome dai proprietari, i Fabriani, antica e illustre famiglia borghese spilambertese. Si segnala che, all'interno del museo, sono esposte anche cinque botti che furono di questa famiglia (XVIII secolo).
SERVIZI	
SERVIZI	
Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Book-shop
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Numeri di telefono	059 781 614
Sito web	Museo del Balsamico|http://www.museodelbalsamicotradizionale.org
Indirizzo email	info@museodelbalsamicotradizionale.org
ATTIVITA'	
Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Corsi didattici

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Sala “La Botte”. Strumenti per la cottura del mosto e per la pigiatura dell’uva. (Foto di Alessandra Chemollo)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

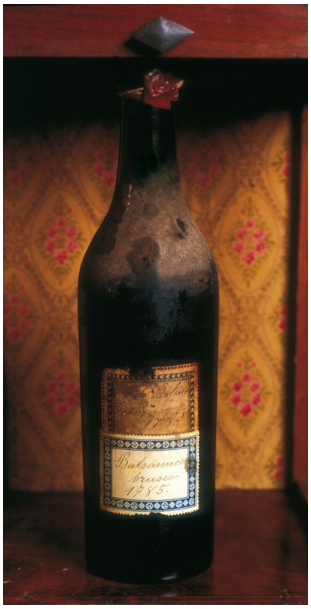
Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Corridoio al pianterreno di Villa Fabriani. Teche con documenti e oggetti storici in esposizione. (Foto di Alessandra Chemollo)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Sala degli oggetti e dei documenti storici. Bottiglia etichettata 1785.

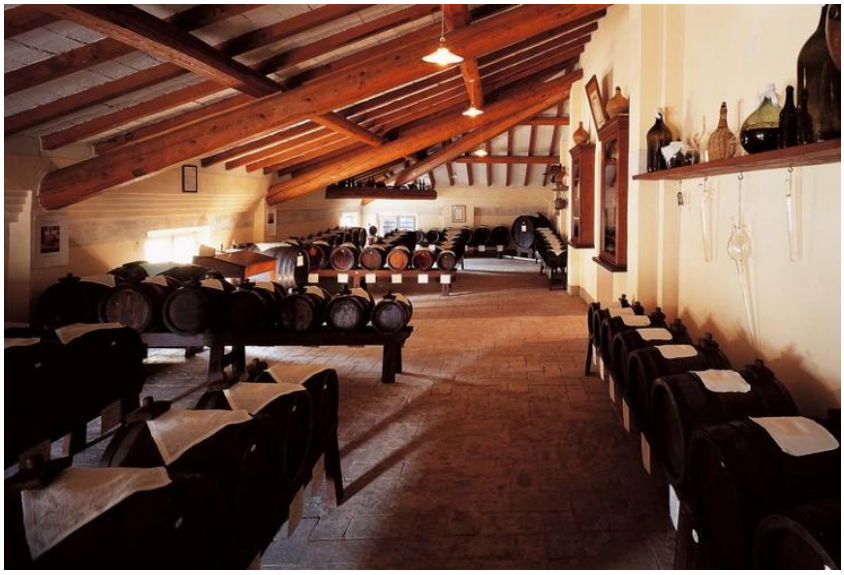
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Sottotetto di Villa Fabriani. Prelievo di Aceto Balsamico Tradizionale da vaselli di legno a cura dei Maestri della Consorteria. (Foto di Rocco Bizzarri)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Sottotetto di Villa Fabriani. Acetaia sociale della Consorteria dell’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. (Foto di Alessandra Chemollo)
Citazione completa	L'Aceto Balsamico cela, fra botti e mosti, i suoi segreti, in I Musei del Gusto dell'Emilia Romagna - a cura dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Bologna, Compositori, 2008, pp. 18-23.
Citazione completa	Museo del Balsamico Tradizionale Spilamberto - Guida al Museo, Modena, Ed. Artestampa, 2006.
Citazione completa	Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale, in I luoghi delle idee. Musei e Raccolte della provincia di Modena, Modena, Provincia, 2005, pp. 116-117.